

Mai così poche mele da un decennio

«Valli del Sarca», 500 soci Cresce il liquidato del 9%

DANIELE FERRARI

PIETRAMURATA - Stagione difficile per la raccolta di mele e susine nell'Alto Garda e in Valle dei Laghi, ma liquidato ai soci che cresce nella cooperativa agricola "Valli del Sarca". Questa la fotografia uscita dall'assemblea dei soci (circa 500) della cooperativa agricola svolta sabato presso la sede ed il magazzino di lavorazione di Pietramurata.

«La gelata di Pasquetta della primavera 2012 ha compromesso la produzione di mele, portandoci ad avere il conferimento quantitativamente più basso degli ultimi dieci anni - ha spiegato il presidente Rodolfo Brochetti - abbiamo infatti avuto un conferimento totale di 120 mila 62 quintali con un danno medio del 33,57%».

Solo 85 mila 319 quintali di mele sono risultate di "merce buona" (circa il 70%), oltre 17 mila quintali il prodotto ondulato e più 16 mila quintali destinati alla produzione industriale.

«La stagione è stata caratterizzata da una scarsa disponibilità di prodotto durante tutta la stagione, e ciò ha in

parte compensato la poca propensione agli acquisti dei consumatori - ha evidenziato ancora Brochetti - determinando una sostanziale tenuta dei prezzi con un loro deciso incremento nell'ultima parte della campagna commerciale e l'esaurimento del prodotto già in estate».

Tutto ciò ha consentito un certo recupero per i soci produttori, con la quota del liquidato che è salita del 9% pur a fronte di quantitativi minori. Per i kiwi l'annata è stata eccezionalmente produttiva con 7 mila e 816 quintali conferiti di merce di buona qualità e pezzatura. Calano invece progressivamente i conferimenti di prugne (ora a 4.516 quintali) di cui 3.766 quintali di susina Dop di Dro.

«L'estirpazione delle piante di susina continua anche per la disillusione dei produttori nei confronti di questa coltura che non garantisce una remunerazione adeguata, in considerazione anche della grande quantità di manodopera nella raccolta, e la poca disponibilità di manodopera familiare» ha ribadito Rodolfo Brochetti ricordando che lunedì 9 dicembre alle 17.30 l'amministrazione comunale di Dro ha organizzato un momento di

dibattito e confronto fra le realtà interessate alla coltivazione e valorizzazione delle prugne di Dro. Tra i dati più significativi è stata evidenziata la buona gestione da parte della Coop "Valli del Sarca" di quattro negozi, nel settore della fornitura di strumenti e scorte per l'agricoltura e la vendita diretta dei prodotti. Grazie anche ai recenti accordi con l'Agraria di Riva del Garda e la Coop. Consumatori Alto Garda, si è avuto un aumento delle vendite di ben 500 mila euro, con "Valli del Sarca" che ha chiuso il bilancio d'esercizio con un utile di 12 mila euro (approvato all'unanimità dai soci). Al termine sono stati eletti come consiglieri Diego Pisoni (zona Lasino-Calavino), Alessio Matteotti (Dro-Ceniga), Armando Chiaroni (Drena), Loris Lever (Pergolese), Matteo Baldo (Sarche) e Rodolfo Brochetti (Copag), sarà ora il Cda a designare il nuovo presidente.



Accanto un momento dell'assemblea, qui sopra direttore e presidente di «Valli del Sarca», sodalizio forte di 500 soci tra Busa e Valle dei laghi

